

IL TRIULI

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del garante: Contrattati, Menzioni, Dichiarazioni o Ringraziamenti, ogni linea...
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barducci, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

ABBONAMENTO.

Per gli Stati dell'Unione Postale: Anno...
Un numero separato centesimi 5.

La rinnovata grandezza d'Italia

Al passimisti per progetto o per infortunio del partito; agli eterni piagnoni ed autodidattatori, che abbondano nel nostro paese; agli scettici sfaccollati, scettici perché incapaci di sano energia, dedichiamo questo veritiero e confortante articolo della *Stimola*:

In questa parte del Congresso economico tenuto nel 1898 a Torino, un congressista incidentalmente parlò dell'aperta italiana in fatto di industria e di commerci e della stagnazione, inghittosa della nostra agricoltura. A molti l'accusa sembrò ingiusta, e non calare i convenuti si appianarono il professore. Cognetti De Marfisi, quando questi, con vibrate e calda parola, rivendicò agli italiani il vanto di aver saputo creare industria e commerci e di aver saputo creare industria e commerci e di aver saputo creare industria e commerci...

«Invero, gli italiani sono troppo scettici e inaffili a disprezzare se stessi, o le loro opere. I distruttori più acuti del nostro paese si trovano non fra gli stranieri, ma fra i nostri connazionali, i quali sono sempre libbi di rimproverare quando possono, e di esagerare la povertà, la mancanza di iniziativa e di commercio dell'Italia. E ora di più, con questo andazzo di denigrare le nostre energie produttive, ed è ora di proclamare ben alto che nessun altro paese superò, come l'Italia, tanti ostacoli ai suoi progressi economici, nessun altro paese dovette lottare contro un ambiente così deleterio ed opprimente, raggiungendo, malgrado ciò, una meta che molti stranieri ci invidiano.»

«E gli ostacoli che avvenimenti storici e più colpe di governanti, inappeso ai progressi materiali dell'Italia, sono veramente enormi e terribili. Nessun altro paese, come sotto un regime tributario così acerbamente fiscale, il quale togli alle classi lavoratrici il 30 per cento circa dei modesti guadagni, l'addoppio e fin decuplica il prezzo dei generi di prima necessità, e nello stesso tempo non giova alle classi industriali, le vere rappresentanze del capitalismo moderno, perché, fra ogni iniziativa ed impedisce il sorgere dell'industria dallo spettro pauroso dell'agente delle imposte.»

«Quale è quell'altro passo il quale abbia dovuto costituire tutto un meccanismo di governo e di amministrazione in così breve tempo ed abbia accumulato un debito pubblico così enorme, eppure, in questi anni, non si sono potuti né migliorare le condizioni materiali del popolo, né migliorare le condizioni materiali del popolo, né migliorare le condizioni materiali del popolo...»

«Malgrado ciò, malgrado tutta un'organizzazione della cosa pubblica lonta, burocratica ed addormentata, i figli d'Italia hanno lavorato indefessamente ed hanno prodotto alcuni dei più grandi fenomeni economici di cui si possa vantare il mondo moderno alla fine del secolo che volge al tramonto.»

«Nelle industrie manifatturiere, nelle vetrerie, nei tessuti di seta e di cotone, nelle ceramiche, nei lavori in ferro ed in acciaio, i progressi compiuti dall'Italia sono stati immensi e sbalorditivi. E non sono stati progressi dovuti ai dazi protettivi, perché i prodotti dell'industria italiana vincono la concorrenza straniera sul mercato internazionale solo per la bellezza artistica, il basso prezzo e la bontà intrinseca.»

«Una nuova razza di capitani dell'industria si è sviluppata in Italia, la quale va dai grandi industriali piemontesi e lombardi, che hanno saputo conquistare e soggiogare ampi mercati esteri col tessuti, col fiammiferi, colle macchine a vapore (veri miracoli di forza e di agilità) provenienti dall'Italia, ai produttori di mobili di seta, di ceramica, in cui brilla vivissimo il sentimento dell'arte tradizionale del nostro paese.»

Torino, la merce italiana va lentamente espandendosi nell'Estremo Oriente. Siamo agli inizi di una fortunata espansione dei prodotti industriali italiani nei paesi nuovi o da poco aperti alla civiltà.

Così sapessero i governanti secondo questo naturale slancio, dallo energico produttori italiani, togliendo le ostacoli che vi si oppongono sotto forma di tasse di ancoraggio e di tariffe di commercio, e di tariffe di commercio, e di tariffe di commercio...

«E oramai divenuto di moda gridare contro i coltivatori, come a gente inghittosa ed ignorante, perché mantengono il saggio medio della produzione del grano a 9 ottoliti per ottavo. E' naturale che, stimolando coll'enorme dazio protettivo di lire 7.50 al quintale la produzione del grano, questo venga coltivato nelle terre sterili, sui pendii scoscesi, dove nessuna forza umana, nessuna ideale perfezione di sistemi culturali, giungerà mai ad innalzare la produzione al di sopra di pochi ottoliti per ettaro. La colpa della deficiente produzione granifera per ettaro è dovuta alla strana idea di voler produrre in Italia tutto il grano che vi viene consumato, come se il grano non fosse il prodotto dei paesi nuovi, mezzo d'uscita per i prodotti della coltivazione. I paesi vecchi, a popolazione densa, non possono con profitto produrre cereali e devono dedicarsi alla produzione di derrate fini e costose. Sotto questo rispetto, l'Italia agricola è andata fin troppo innanzi: la piana lombarda, dove la cultura supera di gran lunga in perfezione le più celebrate plaghe del Belgio e dell'Inghilterra, le colline delle prealpi, del Monferrato, della Toscana, delle Puglie e della Sicilia littoniana, sono testimonio della tenacia e dell'abilità, con cui il coltivatore italiano ha saputo trasformare terreni sassosi e paludosi in maraie, vigneti, oliveti ed agrumi, ai quali difficilmente si potrebbe contrapporre qualcosa di più modernamente perfetto nelle nazioni più progredite.»

«E queste non solo ci invidiano i nostri campi, ma rimangono ammirate dinanzi alla perfezione ed alla complessità dei congegni giudiziari ad aiutare il colono italiano nella sua faticosa opera di conquista della natura. E con legittimo orgoglio che la provincia di Parma può asserire di essere la prima del mondo in fatto di istituzioni cooperative a sussidio dell'agricoltura. Non meno la Danimarca e la Francia, pur così laiose per le latterie sociali ed i sindacati agricoli, possono vantare un complesso di istituzioni così bene congegnate a favore dell'agricoltura come a Parma, dove Cassa di risparmio, Banche popolari, 'Cattedre ambulanti, Casse di pranzate agrarie, Sindacati d'acquisto e di vendita, si hanno la mano e mutuamente si sorreggono per stimolare la cultura scientifica e sapiente del terreno e per attribuire al lavoratore l'integrale frutto dell'opera sua, sottraendolo all'usura del fisco ed alla miseria.»

«Ed anche quando la miseria desolante, la povertà del terreno e l'ombra aduggiante del latifondo costringono alla fuga a tornio immenso i contadini ed i braccianti, noi non dobbiamo gridare disperati, come se dalle forche della patria nostra sgorgasse il sangue che solo dà vita e vigore, ma dobbiamo esultare perché i milioni dei nostri emigranti stanno fondando all'estero una Italia nuova, più grande dell'antica.»

«Forse agli occhi degli storici contemporanei non si offere mai spettacolo più grandioso della colonizzazione borghese e tenace della grande pianura americana da parte della razza anglosassone. In meno di un secolo, dove prima cacciavano gli indiani e pascolavano i bisonti, si estesero a fecondare col lavoro i campi e la città un popolo potente di lavoratori, di industriali e di commercianti. In questi momenti in cui gli Stati Uniti fanno pompa dinanzi all'Europa attonita della loro grandezza materiale e morale, sia lecito additare all'Italia l'opera di colonizzazione iniziata dai suoi figli, opera non minore di quella compiuta dalla razza anglosassone.»

L'Argentina sarebbe ancora un deserto, lo suo città un impasto di paglia e di fango, senza il lavoro persévante, senza l'audacia colonizzatrice, senza lo spirito di intraprendenza degli italiani.

Figli d'Italia sono stati coloro che hanno creato il porto di Buenos Ayres, che hanno colonizzato intere provincie vaste come la Francia e l'Italia; sono per loro docimi italiani quei coloni che hanno dissodato la immensa provincia di Santa Fé, donde ora si diparte il grano che inonda i mercati europei; sono italiani coloro che hanno intraprendimento iniziato la coltura della vite sui colli della provincia di Mendoza; sono italiani moltissimi fra gli industriali argentini, ed italiani tutti i costruttori ed architetti delle città dell'America del Sud; italiano finalmente è quell'imprenditore, il quale, emulo degli inglesi, ha costruito sulle rive del Plata per più di mezzo miliardo di opere pubbliche.

Alla rinnovata grandezza d'Italia o bene mandare, in questi momenti di fiducia o di scetticismo, un saluto fiducioso, solo augurando che allo spirito di intraprendenza, alla energia produttiva, alla genialità artistica ed alla potenza colonizzatrice del nostro popolo, non si oppongano all'interno le vessazioni e le dilapidazioni delle classi politiche, ed all'estero le pazzie africane e la incuria colpevole delle colonie spontanee, dove si matura la formazione di nuove Italie».

SULLE RINNOVAZIONI delle cariche amministrative

Abbiamo già accennato come il recentissimo regolamento per l'esecuzione della legge 17 luglio 1898 sui provvedimenti per l'ordine pubblico sciogliesse alcuni dubbi che aveva fatto sorgere l'art. 3 della legge stessa.

Si era p. e. dubitato se per effetto di tale articolo, che aveva prorogato per ragioni d'ordine pubblico al 1899 le elezioni amministrative che dovevano aver luogo nel 1898; non si potesse procedere a elezioni suppletive, prima del 1899, anche nei casi dell'art. 253 del nuovo testo unico della legge comunale e provinciale 4 maggio 1898 n. 104 e quando per qualsiasi causa vengono a mancare sindaci, presidenti delle Deputazioni provinciali e membri delle Giunte comunali e delle Deputazioni provinciali.

Sono cioè le elezioni o le sostituzioni ordinarie che furono prorogate; ma con ciò non si intende che non si debba procedere alle elezioni e sostituzioni ree necessarie da causa straordinaria. Era sorto dubbio quando si dovesse procedere, nel 1899, alle nomine e sostituzioni che dovevano aver luogo nel 1898 e che erano state prorogate, e l'art. 22 provvede in proposito determinando:

«La nomina dei nuovi sindaci e dei presidenti delle Deputazioni provinciali e la rinnovazione delle Giunte municipali e delle Deputazioni provinciali, non che la rinnovazione degli uffici indicati nell'art. 228 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 maggio 1898 n. 104, rimandato al 1870 del secondo comma dell'art. 3 succitato, saranno fatte dai Consigli rinnovati.»

Circa poi ai sorteggi già avvenuti l'art. 23 dispone:

«Rimane fermo il sorteggio già avvenuto dei consiglieri comunali e provinciali, salvo le eventuali variazioni che si renderanno necessarie alla vigilia delle elezioni del 1899, giusta il combinato disposto degli art. 252 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 maggio 1898 n. 104, e del regolamento 10 giugno 1898 del n. 6107.»

E ciò se nel frattempo, per morte, dimissione, decadenza o altrimenti cessano dall'ufficio dei consiglieri non estratti, rimarranno in loro voce in carica i consiglieri ultimi estratti.

La concessione delle acque pubbliche

Il ministro Lacava ha nominato una Commissione con incarico di esaminare, con opportuni avvedimenti, si potesse sollecitare la concessione delle acque pubbliche senza uocore all'applicazione della trazione elettrica per

le ferrovie. Su 84 domande esaminate, solamente cinque per la forza di 8000 cavalli furono tenute in sospeso, nella possibilità di applicazione per la trazione elettrica; 29 per la forza di 34,000 cavalli vennero dichiarate libere per l'agricoltura e le industrie.

A PROPOSITO DEL DISARMO!

Si telegrafa da Pietroburgo: «Come ricorderete, nello scorso marzo il Governo russo assegnava 90 milioni di rubli per la costruzione di navi da guerra, e ciò senza pregiudizio degli aumenti stanziati sul bilancio della marina negli anni dal 1898 al 1904.»

Orbene, un *ukase* imperiale diretto al ministro delle finanze ordina un prelievo di 20 milioni di rubli, e ciò per poter subito mettere in cantiere tre delle corazzate progettate e procedere all'armamento di altre che stanno per prendersi il mare. Sembra che questo subitico risveglio per l'aumento della marina russa sia da attribuirsi alle minacce che l'Inghilterra fa per mezzo della sua stampa ufficiale verso la Russia per ciò che riguarda la questione cinese.

La fiera Drayfus e l'Esposizione del 1900

Le triesti condizioni di Parigi. Il corrispondente parigino del *Globe* scrive quanto segue:

«L'imbroglione Drayfus minaccia di guastare o di mandare addirittura a rotoli l'Esposizione mondiale del 1900. Perché questa mostra, fin da subito, ricerca dignità del progresso odierno ed abbia successo dal lato finanziario abbisognano due fattori: la pace politica ed il concorso degli espositori e dei visitatori.»

Sebbene vi siano ancora alcuni punti grigi sull'orizzonte politico, pure le questioni internazionali si potranno appianare se, come è da ritenersi, nessuno vuole la guerra. Ma l'agitazione interna della Francia, causata dalla questione Drayfus, minaccia di compromettere la pace sociale e guastare la grande festa del lavoro che si prepara sulle sponde della Senna.

Oggi, alla vigilia della revisione del processo Drayfus, si osservano già i primi sintomi dell'agitazione creata da questo complicatissimo affare. Il movimento normale della grande città è paralizzato dall'incertezza per l'oggi e dai timori per l'indomani.

I parigini che si allontanano dalla capitale durante l'estate non vi sono ancora ritornati, e i forestieri di tutte le nazioni, che affluiscono abitualmente in settembre, non si vedono ancora. Anche i viaggiatori di commercio, che sono numerosissimi, non si vedono, perché sanno che, nell'incertezza generale, vi perderebbero il loro tempo. Gli alberghi sono vuoti, mentre gli anni scorsi, in questa stagione, era difficile trovare alloggio; insomma lo stato anormale di Parigi è sintomatico.

Tutti desiderano liberarsi al più presto da questo incubo opprimente, che si risolve in una vera rovina per il grande e piccolo commercio, croato dagli intrighi miserevoli di alcuni militari che hanno abusato della fiducia che gode l'esercito in Francia, per disonoreggiare l'onore della patria e miserabili complicità, gettare i germi di discordie interne e complicazioni coll'estero».

Gli avvenimenti in Francia

La storia delle rivelazioni e delle smantite di Esterhazy.

Parigi 30 — Ormai è escluso qualunque dubbio sull'intervista della direttiva dell'*Observer* di Londra coll'ex comandante Esterhazy. N'è una prova anche il fatto che la stampa antisemita ora abbandona affatto il vecchio suo protetto.

Come si ricorda, giorni fa, Rochefort fece nel suo giornale la rivelazione che lui e tre suoi amici aveva soccorso con denari Esterhazy. Due degli amici sono Drumont della *Libre Parole* e Martini del *Petit Journal*. Quest'ultimo anni fa aveva comprato le famigerate falsificazioni di Norton per la somma di 100,000 franchi.

Ora tutta questa cronaca sacrifica Esterhazy e ciò si spiega col fatto che quelli della ombriocrazia sanno benissimo che parlando colla direttiva dell'*Observer* signora Buar, l'ex comandante ha detto tutta la verità.

La smontata di Esterhazy, all'intervista pubblicata dall'*Observer*, si spiega così: Sabato appena giunta qui la notizia telegrafica dell'intervista, un redattore della *Libre Parole* si fece immediatamente a Londra per indurre Esterhazy a pubblicare una smentita. Come si sa, egli vi riuscì.

L'*Observer* è ricorso allo stratagemma di dire che quelle rivelazioni di Esterhazy gli erano state comunicate da un amico, per sfuggire così al pericolo d'una querela da parte di Esterhazy.

Domenica l'*Observer* pubblicò la confutazione dell'intervista con Esterhazy, alla quale assistettero 10 persone. I particolari delle rivelazioni esterhazyane vengono confermati dai risultati divenuti noti dall'istruttoria condotta dal giudice Bertulus contro l'ex comandante e la di lui amante, signorina Pays.

Fra altro Esterhazy ora confessa che la «dama volata» che gli consegnò il documento liberatore fu la signora del colonnello Du Paty de Clam. Questa affermazione, concorderebbe col contegno della signorina Pays durante l'istruttoria. Costei avrebbe fittiziamente in proposito qualunque informazione, limitandosi a dire: «Che venga la marchesa!» Senza dubbio con questo titolo ella alludeva alla signora Du Paty.

Esterhazy ha venduto le sue rivelazioni a due editori, la concorrenza fra questi due ci assicura che la pubblicazione seguirà entro brevissimo tempo.

Esterhazy a Parigi

Parigi 30 — Esterhazy è a Parigi e il nome nasconde. Ad un redattore della *Libre Parole* che si recò a visitarlo, dichiarò di non voler farsi vedere, non fidandosi punto di coloro che ora sono al potere. Esterhazy confessa che l'*Observer* ha ricevuto da lui una lettera, la quale servì al giornale per fare quel noto articolo. La lettera gli è stata restituita, ma egli è persuaso che il giornale si è trattenuto una fotografia della stessa.

Esterhazy smettesse infine d'aver confessato d'aver scritto il *Docteur Beau*.

Il dissidio tra Brisson e Sarrien

Parigi 30 — Malgrado le smantite del *Courier du soir* e dei circoli ufficiali su quanto aveva pubblicato la *Liberté* circa un preteso disaccordo tra i ministri Brisson e Sarrien, oggi si assicura che il dissidio sia scoppiato a proposito della applicazione della circollare che provvede a punire le offese fatte all'esercito. Si dice che il guardasigilli Sarrien vorrebbe procedere a modo suo in ogni caso, mentre Brisson, come presidente del Consiglio, vorrebbe essere consultato caso per caso prima che venga aperto il procedimento.

L'INSURREZIONE NELLE FILIPPINE

Madrid 30 — Un telegramma da Iloilo dice che l'insurrezione nelle Filippine va prendendo dimensioni considerevoli.

La *Correspondencia* biasima gli americani perché tollerano le sollevazioni, ed esorta il Governo a protestare per questo a mezzo della Commissione per la pace, che si sta radunando a Parigi.

IL PROGRAMMA DELLE FESTE per la visita di Guglielmo a Costantinopoli

Costantinopoli 30 — Ieri venne pubblicato il programma per il soggiorno degli imperiali di Germania a Costantinopoli. Eccoli: 17 ottobre, arrivo degli imperiali che approderanno presso il palazzo Dolma Bagische dove saranno ricevuti dal sultano. Indi gli imperiali si rechneranno al palazzo del sultano, dove prenderanno stanza nel nuovo chiosco. 18 ottobre, grande rivista militare. 19 ottobre, Guglielmo visiterà le fortificazioni; mentre l'imperatrice visiterà l'harem del sultano. 20 ottobre gita al Bosforo a bordo del yacht imperiale *Sultania*, la sera illuminazione del Bosforo; gli imperiali assisteranno allo spettacolo dal yacht del sultano. Il 21 ottobre avrà luogo il *seamile*, la sera pranzo di gala nell'*Hidiz Kiosk*. Il 22 ottobre gli imperiali partiranno da Costantinopoli.

IL SARCOFAGO DI BISMARCK

Mandano da Berlino la descrizione del sarcofago del principe di Bismarck che l'imperatore ha fatto eseguire dallo scultore Begas.

Il principe è disteso, a testa scoperta,

in uniforme di corazziere, sopra uno zoccolo di marmo bianco. Il corpo è però coperto in parte da una bandiera tedesca. A lato dello zoccolo si trova un cane che guarda la morte e che simbolizza la fedeltà. Al disopra del sarcofago vi è una nicchia, dalla quale assiste, raffrattata, una statua della Germania. A destra vi è un uomo armato, figurante la Forza; a sinistra è posta la dea del Diritto, che porta una spada. L'insieme è grandioso.

UNA STRANA SCOPERTA

Telegrafano da Mosca: «Le autorità russe hanno scoperto, nel centro delle foreste dell'ovest, un villaggio, del quale fino ad ora s'ignorava l'esistenza. Gli abitanti parlano un dialetto stranissimo, e non sono mai usciti dal loro villaggio».

VARIETA'

Un pensiero al giorno. Il diritto è un sovrano legittimo del quale tutti i partiti reclamano l'abdicazione. Cognizioni utili. Risposta ad una domanda. Per l'avvelenamento di funghi, intanto che si aspetta il medico, cercare di far vomitare l'ammalato e somministrargli qualche bevanda alcolica. La saggia. Logorificio. 3 -- Un di adoramenti. 4 -- Dal freddo guardati. 4 -- Non accare il povero. 7 -- Andò ad illuminare. Spiega della sciarada preced. SONNO-LENZA. Per finire. Tra padre e figlio. Tutti i giorni sul conto tuo ne sento delle nuove. Tu non studi, tu frequenti i caffè e le case; tu sei stato veduto in certi luoghi... l'usciana, e che qualche guocchiano? -- A briccola qualche volta, ma più spesso a tussotto!

PROVINCIA

Mercoledì di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana: Domenica 2 ottobre -- Sesto al Reghena, Tarcento. Lunedì 3 id. -- Azzano Decimo, Emonzo, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo. Martedì 4 id. -- Arta, Codroipo, Emonzo. Mercoledì 5 id. -- Latisana, Percotto. Giovedì 6 id. -- Gomers, Portogruaro, Sacile. Venerdì 7 id. -- Gemona, Osoppo, S. Vito al Tagliamento. Sabato 8 id. -- Cividale, Pordenone. Domenica 9 id. -- Pontebba.

Protesta di un padre.

Assieme a due altri miei fratelli, volontario nelle campagne della patria indipendenza, emigrato politico fino al 1866, e italiano sempre con le opere e con gli scritti (fino all'ultima riuscita mia iniziativa nel Panfilla per l'illuminazione di tutte le cime friulane alla vigilia delle regali nozze d'argento), quindi, io, non sospetto, ho taciuto e quando si arrestava mio figlio Guido a Roma il 16 maggio p. p. prosciogliendolo dopo quattro mesi di detenzione per inesistenza di reato, e quando lo si minacciava teste di domicilio coatto, perchè non potevo capacitarmi ancora che tutta la colpa fosse del nostro Governo.

Ma rilevando ora che si citò mio figlio -- socialista, iscritto al partito socialista, redattore di giornali socialisti, conferenziere socialista e di principi rivoluzionari -- avanti all'on. Commissione provinciale del domicilio coatto per 4 ottobre p. v. sotto la qualifica di anarchico pericoloso, rompo il silenzio per dichiarare, che, se risulterà provato l'addebito imputante, io non esiterò a minnegar mio figlio; ma se invece non fosse che una manovra per tentare di far sfruttare lo stesso anche dal suo modesto asilo nella Svizzera (ove divide il tempo fra i lavori letterari e l'educazione dei suoi figliuoli), avrò il diritto di dire che sarebbe il caso di procedere per responsabilità civile contro lo Stato (Sinossi giuridica fasc. 61 art. 151), e quindi, pur restando italiani, di rinunziare alla cittadinanza di questo.

Cividale del Friuli, 30 settembre 1898. avv. Carlo Podrecca. Pubblicando questa protesta che ci manda da Cividale, il nostro egregio amico avv. Podrecca, non possiamo a meno di unire la nostra voce -- certo non sospetta -- alla sua. Qui non è solamente il padre che parla, ma il galantuomo, che dice il vero sul conto di Guido Podrecca. Noi pure sappiamo quali sono gli ideali dell'onesto e valoroso collega, e sappiamo quindi che

L'accusa che gli vien fatta è colossamente ingiusta. O si tratta di un'inesplicabile equivoco o di una scellerata perfidia. Il Governo indaghi e ripari.

Tarcento, 30 settembre. Nozze.

Ieri alle 5 pom. si celebrarono gli sponsali dell'egregio sig. Giovanni Nicoletti, cancelliere al Tribunale di Udine, con la distinta signorina Emma Morgante, figlia dell'egregio notaio dott. Alfonso Alla felice coppia unitasi con nodo indissolubile, auguro felicità perenne.

Altro imenno sarà per celebrarsi fra breve. Il signor Niccoloso Riccardo di Italia impalmora l'avvenente signorina Eleonora Pontoli. Figlia del signor Giovanni, negoziante di qui. Ed anch'io a questa coppia anticipo il sincero augurio di un lieto avvenire.

Il giovenco. Questa corrispondenza spedita ieri mattina da Tarcento per espresso, ci venne invece recapitata come una lettera ordinaria. Avvertiamo questo, non per ingannarci del servizio postale -- che ormai non serve -- ma perchè il corrispondente sappia il motivo del ritardo nella pubblicazione. Del resto è inutile che il corrispondente mandi espressi, che arrivano bensì a Udine col treno delle 9, ma nel nostro Ufficio appena dopo le 11 -- come è avvenuto l'altro giorno -- vale a dire quando il giornale è già in macchina o sta per andarvi.

Rassegna del Festival di S. Daniele. Ecco gli estremi del rendiconto finanziario del Festival tenutosi in S. Daniele nel giorno 18 settembre p. p. a beneficio dell'Asilo infantile.

Entrata. Vendita cartelle di tombola L. 838.50. Ingressi, chioschi e posteggi » 770.19. Sussidi dal Municipio, dalla Tramvia e dal Monte » 510. Oblazioni private » 162.75. Ricavato dal ballo » 322.30. Totale entrata L. 2612.74. Uscita. Spese per la tombola L. 649.87. Spese vario » 1293.87. Spese per il ballo » 219. Totale uscita » 2162.74. Ricavato netto L. 450.00.

Col 1° ottobre si apre un nuovo abbonamento al Friuli ai prezzi segnati in testa del Giornale.

I signori abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti sono pregati di mettersi al corrente. L'Amministrazione.

UDINE

Consiglio comunale.

Alle ore 1 e mezza pom. di ieri si è riunito in sessione ordinaria il Consiglio comunale, presenti i consiglieri signori: Antonini, Boltramo, Bergagna, Bjugutti, Billia, Canciani, Capellani, Casasola, Comencini, Dogani, Disuati, Gropplero, Mareovich, Massari, Moasso, Minisini, Morpurgo, Muzzati, Paganini, Prampiero, Raddo, Rizzani, Sandri, Schiavi, Spezzotti, di Trento, Vatri, Volpe, Zoratti. Presiede il sindaco co. cav. uff. di Trento. Il Consiglio approva alcuni prelevamenti di comma dal fondo di riserva del bilancio 1898, fatti dalla Giunta. Approva la deliberazione del 7 settembre 1898 n. 6935 presa dalla Giunta municipale in sostituzione del Consiglio, e con cui fu autorizzato il sindaco a stare in giudizio per la risoluzione dell'affidamento di un terreno comunale nel suburbio Cussignacco, e di cui dovesi disporre per i lavori stradali da farsi. Passa quindi alla nomina di due assessori municipali in surrogazione dei dimissionari cav. ing. Vincenzo Canciani e cav. avv. Pietro Capellani. Esperita la votazione, si ebbe il seguente risultato:

Gropplero voti 23. Rubini » 14. Paganini » 7. Viene proclamato eletto il co. Gropplero, e non avendo nessuno degli altri due ottenuto la maggioranza, si procede ad una seconda votazione, il cui risultato è il seguente: Rubini-voti 18. Belltramo 2. Scheda bianchi 4. Avendo il dott. Rubini conseguito il maggior numero di voti, venne proclamato eletto.

Il Consiglio quindi, su proposta del presidente passa alla discussione degli oggetti posti all'ordine del giorno per la seduta privata, antepostrandoli agli altri della seduta pubblica. Si approva in seconda lettura proposte o deliberazioni circa alcuni impieghi della sezione tecnica municipale. È nominato ragioniere capo municipale con voti 21 su 29 votanti, il signor Paolo Charpin di Padova. (I concorrenti a quel posto erano 14).

Viene respinta l'istanza di un maestro e tre maestre per concessione anticipata di aumento sessennale. È concesso l'aumento sessennale al signor Giov. Batt. Lenardon. Vengono confermati per un altro quinquennio parecchi impiegati municipali. Vengono nominate maestre nelle scuole rurali del Comune le signorine Fior Cornelia e Martinis Luigia. Viene accolta la domanda di collocamento a riposo della signora Ferrari Adele maestra dell'Istituto comunale Ucoolis, assegnandole la pensione annua di lire 500.

Durante la seduta privata entrò in sala il consigliere comm. Peelle. Finiva la trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno per la seduta privata, il Consiglio passò alla trattazione degli altri in seduta pubblica. Viene data lettura della proposta del benemerito comm. Marco Volpe: a) sulla sistemazione dell'Asilo infantile da lui fondato; b) sulla cessione a scopo di beneficenza del di lui quoto di comproprietà nella officina ed impianto di illuminazione elettrica. (Abbiamo pubblicato ieri integralmente i relativi preliminari concordati fra il comm. Volpe e la Giunta municipale).

Il consigliere Peelle propone di votare un sentisissimo elogio o ringraziamento a questo cittadino per il suo munificente dono. Il consigliere Schiavi si associa. Il Presidente invita quindi i consiglieri ad alzarsi in segno di gratitudine verso il benemerito comm. Volpe. Dopo ciò si pongono ai voti le due proposte preliminari.

La prima ottenne tutti i voti, meno uno, quello del consigliere avv. Casasola, che dichiarò di astenersi; la seconda fu approvata ad unanimità. Dopo questa votazione, il Sindaco si assenta e la presidenza viene assunta dall'assessore cav. Antonini.

Viene quindi approvata la proposta dell'acquisto della locale usina o relativo impianto di illuminazione a gas. Prima della votazione, il consigliere Beltramo dichiarò di dare voto favorevole all'acquisto con raccomandazione che sia tenuto in servizio l'attuale personale della usina e che si faccia la maggior economia di spese a beneficio dei consumatori. Il consigliere Canciani raccomanda siano sollecitati i lavori per mettere in buon assetto l'usina; affinché la produzione sia aumentata a beneficio del Comune e dei consumatori. Finiva la trattazione di questo oggetto, la seduta viene tolta rimandandosi ad altra la trattazione dei rimanenti oggetti posti all'ordine del giorno per la seduta presente.

I bilanci comunali. Il Ministero dell'interno sollecitò nuovamente le prefetture perchè ordinino le verifiche dei bilanci comunali e delle rispettive casse.

Movimenti nel personale insegnante. Per il nuovo anno scolastico 1898-99 sono annunciati i seguenti movimenti di professori nei vari istituti di questa provincia.

Nel R. Liceo di Udine -- In sostituzione del defunto prof. Clodig per l'insegnamento della fisica e della chimica è destinato il prof. Nazzarone Pier Paoli.

Nella Scuola tecnica di Udine -- Il prof. Broglio, insegnante di geografia, è trasferito a Lacco. Lo sostituisce il prof. Beniamino De Gasperi; il prof. G. D. Givotto insegnante di computisteria, è trasferito a Perugia, non è ancora destinato il successore; da Pordenone viene il prof. Angelo Duse titolare aggiunto di lettere italiane; il sig. Del Piano Giuseppe insegnante di pedagogia nella Scuola Normale di U-

dino è promosso direttore e destinato a Polenza.

Nella Scuola tecnica di Pordenone -- Il direttore prof. Marichioni è destinato a Chiari, sarà sostituito dal prof. Rocchetti ora a Chiari. Il prof. Giulio Ottorogo verrà da Ragusa a coprire il posto di prof. di lettere lasciato dal Duso.

Nel Ginnasio di Cividale -- Il prof. Ayogera va a Verona, lo sostituisce il prof. Padoan; il prof. Chiappelli di francese va a Spiez; lo ricambia il prof. Signoroli. La cattedra vacante di matematica verrà coperta dal prof. Oio. Costa.

Nella Scuola Normale di S. Pietro al Natissone -- La signora Spolanzon-Bonfiglioli insegnante di lettere verrà sostituita dalla signora Fano Giolita.

Personale delle finanze. L'ultimo Bollettino delle Finanze reca le seguenti disposizioni: Cavallari segretario all'Intendenza di Udine ha ottenuto l'aumento del sessennio; Craiz ufficiale d'ordine a Treviso id.; Tato volontario ad Udine è trasferito a Verona; Teozzi agente delle imposte a Gemona è trasferito ad Udine.

Al "Cittadino italiano". L'autore dell'articolo di cronaca che abbiamo pubblicato ieri sul conto del "Cittadino", aspetta da questi qualche notizia o spiegazione sulla sua recente ed improvvisa conversione all'idea unitaria italiana. Nella sua risposta di ieri sera, il "Cittadino" non finta in proposito, e si limita a dire che il "Friuli" è una bottega da salumerie. O che, don Albertario minore sarebbe per caso capitato in questa nostra bottega, e vi sarebbe stato, di diritto, tagliato a fette!..

Camera di commercio.

La mancanza di vagoni. Il presidente della Camera di commercio, in risposta al suo reclamo, ha ricevuto questo secondo telegramma del Ministero dei lavori pubblici (ispettorato delle ferrovie): «Facendo seguito mio telegramma 23 corrente informo che Società Adriatica, accogliendo proposta fattale, dispese per uso carri esteri di ritorno nelle spedizioni a stazioni Pontebbana.

Per ispettore generale Bussi».

I tiratori della Società di Udine premiati a Torino. Sono giunti i premi conseguiti dai rappresentanti della nostra Società, alla terza gara generale di Torino.

Ecco l'elenco: Categoria I. -- Tiro collettivo. Società di Udine, medaglia d'oro terzo grado con punti 401. Rappresentanti i signori: Bartolini, Dal Dan A., Dal Dan P., de Fornera, de Paoli, Fabris, Florio, Moretti, Sondersen e Taddio. Cat. II. -- Rappresentanza nazionale. Società di Udine, medaglia d'argento primo grado con punti 240. Rappresentanti i signori: Bartolini Giuseppe, Dal Dan Antonio e Fabris Angelo.

Cat. III. -- Campionato italiano. Bartolini, medaglia d'oro 2° grado p. 274. Dal Dan, id. d'argento id. » 226. Fabris, id. id. » 225. Cat. V. -- In oraggiamento. De Paoli A., medaglia grande commemorativa d'argento p. 45. Dal Dan, medaglia d'arg. 1° grado » 41. D'Este, id. id. » 38.

Cat. VIII. -- Ufficiali. Fabris, medaglia d'oro 3° grado p. 60. Cat. XII. -- Cartanti. Florio co. Filippo, 4° premio di serie lire 30 con punti 35. Cat. XIII. -- Concorso internazionale di rappresentanza. Società di Udine, medaglia d'oro di terzo grado con punti 79. Rappresentanti i signori: Bartolini rag. Giuseppe, Dal Dan Antonio e Fabris Angelino.

Campionato internazionale. Bartolini, medaglia d'oro 3° grado p. 28. Dal Dan, id. id. » 26. Fabris, id. id. » 25. Florio, id. id. » 25. Sondersen, id. d'argento 1° grado » 18. Rivoltella d'ardmanza. Fabris A., medaglia d'oro 3° grado p. 163. Pellini, id. id. » 147. Dal Dan, id. id. » 140. De Fornera, id. d'argento 1° grado » 120. Rivoltella libera.

Tellini, 4° premio di contro grande, medaglia commemorativa di bronzo. S'intende che non sono compresi i premi ottenuti colle serie ripetibili a punti fissi.

Lo studio dell'ing. L. del Torre è trasportato in via Cussignacco n. 28.

Corrispondenza per Candia. Il ministro delle poste e telegraf. con apposita circolare avverte che le corrispondenze ordinarie o raccomandate, e quelle ufficiali, dirette a militari a Candia, affrancate secondo la tariffa interna, devono essere inviate all'ufficio centrale di Roma per il conferimento al ministero della marina, incaricato di curarne l'invio a destinazione.

Sono escluse da questo trattamento le lettere di valore, quelle non francate, od insufficientemente francate, quelle francate secondo la tariffa internazionale, ed infine i pacchi postali: tutti questi oggetti dovranno essere spediti con le norme in vigore per servizio internazionale.

Comunicazione telefonica Udine - Buttrio. In seguito a domanda della Società telefonica di Zurigo, ed a raccomandazione del deputato di Cividale, on. Morpurgo, il Ministero delle poste e telegraf. ha autorizzato la estensione della rete telefonica di Udine al Comune di Buttrio. Tale nuova comunicazione verrà attuata appena saranno compiute le formalità necessarie.

Cronaca latte. Un abbonato ci scrive lamentando che la vigilanza sulle lattitudini che portano il latte in città, sia ora trascurata, perciò molte di queste donne ricorrono di nuovo all'acquedotto, o al Ledra, o alla Ruggia, per aumentare il reddito del loro piccolo commercio. Se la saggezza del nostro abbonato è giusta, il Municipio provveda.

Uno che se la prende colla magistratura. In seguito a richiesta del Presidente del Tribunale, le guardie di città arrestarono ieri corteo Bassi Giuseppe fu Valentino di anni 46 da Casacco, pochè commetteva stranezza avanti il gabinetto del Presidente stesso.

Il Bassi ebbe altra volta ad ingiuriare il sostituto Procuratore avv. Stuchini, nella sala delle udienze. Venne accompagnato alle carceri e sarà quindi fatto tradurre al suo paese.

Tassa vetture e domestici. Il Municipio ha pubblicato il seguente avviso: «Con decreto 24 corr. n. 21702 del r. Prefetto, fu reso esecutivo il ruolo sindacato che fino da oggi viene trasmesso all'Esattoria comunale per la relativa esazione; mentre la matricola resta ostensibile presso la ragioneria municipale.

La scadenza di questa tassa è fissata in due rate eguali coincidenti con quelle delle imposte fondiario dei mesi di ottobre e dicembre. Trascorsi otto giorni dalla scadenza suddetta, i difettivi verranno assoggettati alle multe ed ai procedimenti stabiliti per la riscossione delle imposte di dette dello Stato».

Stagionatura ed assaggio delle seta. Sete entrate nel mese di settembre 1898 alla stagionatura: Groggie colli n. 97-k. 9.980. Trame » » 2 » 100. Organzini » » 1 » 50. Totale colli n. 100 k. 10.130.

all'assaggio: Groggie N. 309. Lavorato » » 1. Totale N 307.

La Banca di Udine cerca due giovani apprendisti pratici contabilità e con ottime referenze.

Le domande dovranno essere dirette con lettera alla Direzione della Banca entro il giorno 5 ottobre p. v. Inutile concorrere senza possedere bella calligrafia.

In gabbia. Cucchiario Pietro di Pietro d'anni 23, muratore da Trasaghis, dovendo scontare mesi 6 di reclusione, cui fu condannato per lesioni con sentenza 12 marzo 1893, costituiti ieri spontaneamente alla caserma delle guardie di città.

All' Ospedale venne medicato Pelissoni Dario, d'anni 8, da Udine, per ferita lacero contusa al dito medio della mano sinistra, riportata accidentalmente e guaribile in giorni dieci.

Banda di cavalleria. Programma dei pezzi che verranno eseguiti dalla Banda del reggimento cavall. leggero Saluzzo (12°) domani 2 ottobre dalle ore 20 alle 21 e mezza, sotto la Loggia municipale: 1. Marcia «I promessi sposi» Ponchielli. 2. Mazurka «Accarezzando» Keller. 3. Pot-pourri «Traviata» Verdi. 4. Fantasia «Sonambula» Bellini. 5. Contone «Mignon» Thomas. 6. Marche russo Gaano.

Teatro Nazionale. La Compagnia Reccardini questa sera alle ore 8 e mezza rappresenterà «La regata Venetiana» spettacolo brillante seguito dal nuovo ballo «Il nascondiglio amoroso».

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 25, del 24 settembre 1898 contiene:

Il Municipio di Santa Maria la Longa avvisa che alle ore 9 del giorno 1 ottobre 1898 in quell'ufficio municipale si terrà il primo esperimento d'asta per l'appalto delle manutenzione stradali per quinquennio 1898-1902.

Il Municipio di Segnacco avvisa che alle ore 10 del giorno 10 ottobre p. v. presso quel municipio si additerà all'incanto per l'appalto della manutenzione di quelle strade comunali per quinquennio 20 ottobre 1898 a 19 ottobre 1903.

Cassa di Risparmio di Udine. Situazione al 30 settembre 1898.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including assets and liabilities.

Attivo. Cassa contanti L. 44.197.28. Beni del Tesoro 5.564.825.08. Valori pubblici 5.430.000.93.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including deposits and interest.

Passivo. Depositi a vista nominativi 8% L. 3.850.023.02. Id. al portatore 8% 8.241.839.18.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including interest and dividends.

Il Direttore A. BONINI.

Operazioni.

La cassa di risparmio di Udine riceve depositi ordinari sopra libretti nominativi...

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Table with meteorological data for Udine, including temperature and wind.

Scandali militari americani.

Alla Stampa americana si potranno certamente trovare molti rimproveri ma se mai si è acquistata un merito incontestabile è appunto in questo momento...

più elementari cure per la vita e la salute dei soldati nell'ultima guerra. I soldati americani che tanto coraggio hanno mostrato sotto il fuoco...

Tra i vari fatti raccontati dalla stampa ne riporteremo qui alcuni, dai quali si potrà convincersi che nessun'espressione è troppo forte per qualificare degnamente un tale stato di cose.

A Nuova York fu condotto innanzi al commissario di polizia, come disertore, il caporale Blauvelt del 12 reggimento volontari. A propria difesa egli disse di aver ottenuto un permesso per assistere ai funerali di un camerata...

Il sergente Olsen, incaricato del suo arresto, confermò questa parola, e aggiunse: «Aspettate che riprendiamo i nostri abiti borghesi, e poi vi dico io che se incontreremo uno dei nostri ufficiali, faremo i conti con lui!».

Il 137 reggimento dell'Indiana ritornò dal campo di Ferdinandina a Indianapolis. Degli 800 uomini che lo formavano, 130 erano gravemente malati...

Questo non è più il reggimento col quale sono partiti in maggio da Indianapolis. Tutti gli uomini hanno la febbre nelle ossa, sono consunti, affamati, e ciò perchè abbiano passato tutti questi mesi in veri antri postizionali...

In Camp Black, sull'isola di Long Island, vicinissima a Nuova York, è scoppiata una violenta epidemia di tifo, che ha colpito 50 uomini del 503 reggimento. E' l'epidemia, come assicurò il New-York Herald, è una diretta conseguenza dell'insensata disposizione del campo...

A Camp Alger le tende erano una a ridosso dell'altra, o piano zeppe d'uomini. Uno spazio che sarebbe bastato a fida pena per un battaglione, ora occupato da un intero reggimento...

Il Sun riferisce che la scorsa domenica, la nave da trasporto Roumania portò 200 malati, destinati al lazzeretto di Camp Wikoff. Ma si era dimenticato di avvertirne l'amministrazione del lazzeretto...

Nello stesso Camp Wikoff ammalò un soldato di tifo. Nessuno pensò a prendersi cura di lui; l'infermo fu lasciato a giacere sulla terra umida...

Non rimase altro a fare che portarvi gli altri discento, accumulando così 800 ammalati, in uno spazio destinato a poco più della metà.

Alla Stampa americana si potranno certamente trovare molti rimproveri ma se mai si è acquistata un merito incontestabile è appunto in questo momento...

senza riparo contro i raggi insopportabili del sole; la mancanza di nutrimento o perfino d'acqua potabile; il modo infame con cui erano alle lettere degli ufficiali...

Questa raccapricciante descrizione dei giornali, pur troppo perfettamente vera, hanno dato origine ad una violenta campagna contro il ministro della guerra Alger, principale responsabile di tanti mali.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO.

Ogni dissidio appianato. Roma. - Tutte le voci di rimpasto ministeriale sono cervelottiche.

Le voci nacquero dal famoso dissidio Vacchelli-Palumbo per la questione delle spese per la marina.

Io però vi ho già informato che il dissidio è stato composto, mercedi reciproche concessioni.

I ministri al convegno di Venezia. Roma. - E' ormai ufficiale la notizia che Pelloux e Canevaro assisteranno al convegno imperiale di Venezia.

Pelloux sarà accompagnato dal suo segretario particolare. E' certo che a Venezia si tratteranno diverse questioni che interessano l'Italia e la Germania...

Corriere commerciale. Sete. Milano, 30 settembre.

Il mese si chiude con un mercato della seta fornito di richieste più numerose, ma sempre vincolate ad offerte troppo basse, che nelle condizioni attuali non possono accontentare il detentore.

Nello greggio andanti, per occupare i filatoi, qualche cosa si fa ogni giorno, perchè in questo le idee sono meno disperate ed il venditore si adatta alle circostanze.

Nei lavorati, ballo isolato, vengono vendute a prezzi irregolari ed in favore del compratore, per ciò che riguarda la parte abbondante degli organzini...

Bollettino della Borsa. UDINE 1 ottobre 1898.

Table with financial data for Udine, including interest rates and obligations.

Table with financial data for Udine, including obligations and actions.

Table with financial data for Udine, including actions and exchange rates.

Table with financial data for Udine, including exchange rates and last dispatches.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.84.

SARTORIA MARCHESI. Grande assortimento stoffe ultima novità per confezioni su misura. Taglio, confezione, prezzi e forniture da non temere confronti né concorrenza.

COLLEGIO CONVITTO PATERNO. Via Zanoni 6 - Udine - Via Zanoni 6 con filiale in Mestre. ANNO VII. I convittori frequentano lo R. R. Scuole secondarie classiche o tecniche.

CONCORSI. Si ricercano professori istitutori che abbiano compiuto almeno il Liceo o l'Istituto tecnico, sezione ragioneria.

Losér János. ACQUA NATURALE PURGATIVA LA PALMA. Senza dubbio la migliore del genere. Si adopera con pieno successo contro le numerosissime malattie...

La Ditta Girolamo Zacum. UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE. avverte la sua numerosa clientela che ora il proprio Magazzino trovasi grandemente assortito di Mobili in legno ed in ferro.

